



COMUNE DI SAN CIPRIANO PO

PROVINCIA DI PAVIA

Piazza G. Matteotti n.7

Prot. *2204 int.*
Cat. 5/2

San Cipriano Po, 05.07.2023

RELAZIONE IN ORDINE ALLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2023/2025 (ART. 193 D.LGS. 267/2000)

Nel nuovo ciclo di programmazione la scadenza della salvaguardia (art. 193 del Tuel) viene a coincidere con quella dell'assestamento generale di bilancio (art. 175, comma 8, del Tuel).

La salvaguardia degli equilibri e l'assestamento generale di bilancio richiedono l'effettuazione di una molteplicità di controlli, in base a quanto disposto dall'art. 175, comma 8 e dall'art. 193 del Tuel, dal principio contabile della programmazione (allegato 4.1 al D.Lgs n. 118/2011) e da quello della competenza finanziaria potenziata (allegato 4.2 al D.Lgs n. 118/2011).

Il nostro Ente, ha approvato il Bilancio di Previsione 2023/2025 con atto del C.C. n° 7 del 28.04.2023, tenendo conto degli indirizzi forniti dal Consiglio Comunale attraverso il DUP 2023/2025.

Dopo l'approvazione del Bilancio di Previsione, l'approvazione del Rendiconto, avvenuta in data 28.04.2023 con atto del C.C. n° 2/2023, ha costituito un'ulteriore fase importante della gestione finanziaria, i cui risultati hanno influenzato, in maniera sicuramente positiva, anche la manovra di assestamento.

La manovra di Assestamento e soprattutto la Salvaguardia degli equilibri finanziari, le cui risultanze sono ampiamente riportate nella Relazione sulla Salvaguardia, ha comportato una serie di verifiche che hanno monitorato gli andamenti gestionali sia di competenza, che dei residui, nonché volte alla verifica della congruità dei fondi accantonati.

Dall'analisi di queste diverse articolazioni della variazione, sarà possibile trarre le considerazioni sugli equilibri finanziari.

La gestione di Cassa.

A tutt'oggi, il Comune di San Cipriano Po, non ha attivato nessuna anticipazione di Cassa, potendo provvedere alle liquidazioni con le entrate ordinarie di Bilancio.

Il cospicuo fondo di cassa esistente già all'01.01.2023, pari ad € 565.037,61 consente di poter fronteggiare tranquillamente i pagamenti.

Anche la Gestione in c/capitale è stata ovviamente interessata dalla variazione di assestamento.

In questo caso, però si può affermare che la verifica degli equilibri di parte capitale presenta decisamente minori insidie, rispetto a quella corrente, in quanto ogni impegno adottato al titolo II è subordinato all'individuazione della specifica copertura finanziaria o meglio alla specifica fonte di finanziamento, mentre per la parte corrente, esistono le cd "Spese rigide", che possono impattare in maniera negativa sugli equilibri di bilancio, a fronte di drastiche riduzioni di entrate.

La gestione della parte capitale del Bilancio 2023/2025, è interessata da importanti opere pubbliche, il cui finanziamento avviene in buona parte da contributi di Enti sovraordinati, ovvero finanziate soprattutto con entrate proprie con l'applicazione di quote dell'Avanzo 2022, sia destinato ad Investimenti che Libero.

La capacità di Indebitamento del Comune, attentamente valutata in sede previsione, resta al momento molto alta, stante il modesto peso degli interessi passivi sui prestiti in corso, rispetto alle entrate correnti, e dunque non intaccata il grado di delegabilità di indebitamento.

Debiti fuori bilancio e situazione contenzioso

Non sono emerse nuove situazioni debitorie o situazioni che possano condurre l'Ente a contenziosi.

Verifica della congruità del FCDE

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è costituito da due componenti:

- la componente dei residui (quota A): per coprire il rischio di perdite sui crediti mantenuti a residuo gli enti accantonano nel risultato di amministrazione la quota di FCDE accertato con il rendiconto dell'esercizio;
- la componente di competenza (quota B): per coprire invece il rischio di perdite sui nuovi crediti che matureranno negli esercizi di riferimento della previsione, nel nostro caso il 2023. Solo a fine esercizio le due quote si ricongiungono nel nuovo FCDE accantonato quale quota risultato di amministrazione, mentre durante l'esercizio rimangono separate, pur dovendo verificarne la congruità e salvo quanto disposto dall'art. 187, comma 2, ultimo periodo, del Tuel. Il punto 3.3 del p.c. All. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 prevede infatti quanto segue:

In sede di assestamento di bilancio ed alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- a) nel bilancio in sede di assestamento;

COMUNE DI SAN CIPRIANO PO

PROVINCIA DI PAVIA

Piazza G. Matteotti n.7

b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri. L'importo complessivo del fondo è calcolato applicando all'ammontare dei residui attivi la media dell'incidenza degli accertamenti non riscossi sui ruoli o sugli altri strumenti coattivi negli ultimi cinque esercizi.

Ed ancora l'articolo 193 del Tuel prevede, al comma 2, lettera c), che l'ente in sede di salvaguardia provveda ad adottare "le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

Pertanto in sede di Assestamento, il settore ha verificato:

a) l'adeguatezza del FCDE stanziato nel risultato di amministrazione, per i residui attivi conservati nel conto del bilancio.

b) l'adeguatezza del FCDE stanziato nel bilancio di previsione per le entrate di competenza;

Pertanto nessun intervento sul FCDE (parte "A"), si è reputato necessario.

Per quanto riguarda la verifica del FCDE di competenza (parte "B") la stessa non è stata effettuata, come già precisato, nella considerazione che nessuna variazione è avvenuta relativamente ai cespiti soggetti al calcolo del FCDE, né nella variazione oggetto della presente relazione, né in quelle precedenti.

Regolarizzazione pagamenti per azioni esecutive

Il punto 6.3 dei principi contabili (all. 4/2) al D. Lgs. 118/2011 prevede che durante la gestione, ed in ogni caso in occasione della salvaguardia degli equilibri ed assestamento generale del Bilancio, l'Ente provveda alle variazioni necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive. Contestualmente dovrà essere avviata la procedura per il riconoscimento del relativo debito fuori bilancio.

Al momento non sussistono situazioni di pagamenti per azioni esecutive da regolarizzare.

Utilizzo degli accantonamenti e fondi di Riserva

L'accantonamento al FCDE, è stato già trattato, in merito ai restanti fondi si dà atto di quanto segue:

Il Fondo di Riserva non è stato utilizzato.

Il Fondo di Riserva di Cassa non è stato utilizzato.

Non è necessario istituire un Fondo per Perdite Società partecipate, come si evince altresì da Rendiconto 2022.

Il Fondo di Garanzia Debiti Commerciali, istituito per la prima volta nel corso dell'esercizio 2023, è rimasto invariato.

Utilizzo dell'Avanzo di Amministrazione

Buona parte delle variazioni di Bilancio contenute nella proposta di deliberazione di assestamento sono dovute all'applicazione dell'avanzo di amministrazione.

Di seguito viene riportata una tabella riepilogativa dello stesso, così come definito in sede di Rendiconto di Gestione 2022, e degli utilizzi effettuati nella proposta di assestamento:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2022				309.472,91
RISCOSSIONI	(+)	359.572,92	700.640,05	1.060.212,97
PAGAMENTI	(-)	172.887,89	631.760,38	804.648,27
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			565.037,61
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			565.037,61
RESIDUI ATTIVI	(+)	33.610,32	144.475,99	178.086,31
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				<i>0,00</i>

COMUNE DI SAN CIPRIANO PO

PROVINCIA DI PAVIA

Piazza G. Matteotti n.7

RESIDUI PASSIVI	(-)	25.291,80	138.878,77	164.170,57
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			18.879,87
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			11.727,65
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A)	(=)			548.345,83
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022:				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/22				51.959,59
Fondo anticipazioni liquidità				
Fondo perdite società partecipate				
Fondo contenzioso				
Altri accantonamenti				1.399,07
Totale parte accantonata (B)				53.358,66
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				4.714,68
Vincoli derivanti da trasferimenti				
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				
Altri vincoli				
Totale parte vincolata (C)				4.714,68
Parte destinata agli investimenti				67.098,95
Totale parte destinata agli investimenti (D)				67.098,95
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				423.173,54
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				

Avanzo utilizzato nella proposta di assestamento:

€ 106.000,00	
Di cui:	€ 67.098,95 (parte destinata agli investimenti)
	€ 38.901,05 (parte libera)

Tutto ciò premesso,

SI ATTESTA

- La salvaguardia dell'equilibrio finanziario della gestione di competenza, con proiezione al 31.12.2023;

COMUNE DI SAN CIPRIANO PO

PROVINCIA DI PAVIA

Piazza G. Matteotti n.7

- Che, per quanto concerne la gestione dei residui, la situazione ad oggi valutabile, con proiezione al 31.12.2023, è tale da non pregiudicare gli equilibri generali di bilancio;
- Che si è proceduto all'applicazione nel BPE 2023/2025 – competenza 2023- dell'avanzo di amministrazione per € 106.000,00 e che la distinzione tra le differenti tipologie di avanzo è così aggiornata:

Composizione del risultato di amministrazione al 10.07.2023:		€ 442.345,83
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/22		51.959,59
Fondo anticipazioni liquidità		
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contenzioso		
Altri accantonamenti		1.399,07
Totale parte accantonata (B)		53.358,66
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		4.714,68
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (C)		4.714,68
Parte destinata agli investimenti		
		0,00
Totale parte destinata agli investimenti (D)		0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		384.272,49
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		



La Responsabile di Struttura n. 1
Dott.ssa Claudia Bacci

Claudia Bacci